

SINDACATO GENERALE DI BASE

FEDERAZIONE REGIONALE E.R. - SCUOLA

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia Romagna

e p.c. al direttore generale dell' USR per l'Emilia Romagna

OGGETTO: Ripresa al 50% delle attività didattiche in presenza – nota 2045 USR del 3 febbraio 2021 - attuazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna. Indicazioni operative per il periodo 8 - 20 febbraio 2021.

Premesso che:

- l'Emilia Romagna è la regione con la media più alta d'Italia di studenti per classe nella scuola secondaria;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna ha recentemente ribadito con la nota indicata in Oggetto quanto già indicato dall'amministrazione regionale in merito "alla necessità di "doverosa prudenza" nel definire livelli di circolazione delle persone superiori agli attuali, risulta confermata la necessità di salvaguardare la riduzione delle interazioni fisiche tra le persone";
- le istituzioni scolastiche hanno il dovere, durante questa fase di emergenza epidemiologica, di adottare ogni strategia per mitigare il rischio di contagio anche riadattando la composizione delle classi eccessivamente numerose e ridurre al minimo essenziale la presenza fisica di persone all'interno dell'istituto;
- l'uso della DDI, nonostante i suoi limiti evidenti, ha garantito il diritto allo studio di tutti gli studenti;
- il recente CCNI sulla DDI non specifica il luogo della prestazione lavorativa del docente;
- i dirigenti scolastici sono i responsabili della salute e della sicurezza nelle scuole;

La scrivente O. S.

CHIEDE

alle SS. LL.

di adottare, nel pieno coinvolgimento degli organi collegiali, ulteriori misure organizzative funzionali alla riduzione del rischio di contagio all'interno degli istituti tra le quali:

- consentire ai docenti di espletare la didattica digitale integrata dal proprio domicilio;
- eventuale applicazione dell'aliquota del 50% sul numero degli alunni per ogni singola classe, nel caso in cui le classi fossero particolarmente numerose;
- corretto utilizzo di docenti di potenziamento e di docenti assunti, a tempo determinato, con contratto c.d. COVID per lo sdoppiamento delle classi di alunni e non per fungere da semplici "tappabuchi" di altri docenti assenti;
- attivazione dello *smart working* per tutto il personale amministrativo che ne faccia richiesta.

Si raccomanda infine alle SS. LL. di sollecitare le AUSL di competenza nel caso di interventi tardivi in presenza di contagi nonché di adottare ogni misura volta a prevenire casi di focolai all'interno di istituti senza escludere la possibilità, in casi di particolare gravità, di chiedere alle autorità competenti la chiusura dell'Istituto.



SINDACATO GENERALE DI BASE

FEDERAZIONE REGIONALE E.R. - SCUOLA

La scrivente O. S.

si riserva:

di impugnare eventuali provvedimenti di diniego delle SS. LL nei confronti di apposite richieste dei lavoratori relativamente alle esigenze di sicurezza (come la richiesta di espletare la DDI dal proprio domicilio nonché la richiesta di utilizzo di adeguati DPI) riservandosi di intervenire nel caso di eventuali e immotivati dinieghi;

di segnalare all'Ufficio scolastico regionale dell'E.R., nonché ai vari organi di controllo, i dirigenti che non uniformano la propria azione ai principi di ragionevolezza e prudenza sistematicamente richiamati da tutte le norme, nazionali e regionali, prodotte negli ultimi 12 mesi di emergenza epidemiologica.

Si confida nella massima collaborazione.

Cordiali saluti.

Per SGB - SCUOLA Emilia Romagna

Paolo Diana

Giuseppe Raiola

Matteo Salemi

Bologna, 5 febbraio 2021